

Formazione

Notizie dal mondo dell'istruzione professionale

CFP TRESORE BALNEARIO Circa l'80% dei corsisti di carrozzeria trova lavoro

C'è bisogno di giovani che vogliono imparare il mestiere del carrozziere. C'è, infatti, molta richiesta di personale in varie aree d'Italia. Tra le scuole abilitate a fornire le competenze di latorneria e verniciatura c'è il CFP - Centro di formazione professionale di Trescore Balneario, Bergamo. «Il trend di iscrizioni - spiega il coordinatore didattico Giulio Vitali - è costante: ogni anno in media sono 25/30 i "primini" per i corsi triennali sia di carrozzeria sia

di meccanica. Di questi, circa 20/22 raggiungono la qualifica. Gli interessati, inoltre, possono decidere di frequentare il quarto anno e approfondire la mecatronica; eventualmente possono anche conseguire il diploma di maturità, ultimando gli studi presso l'istituto tecnico statale». Alla scuola possono accedere giovani che abbiano conseguito la licenza media. Per fare conoscere l'attività dell'istituto vengono organizzati periodicamente

degli "open day". Negli ultimi incontri (sia a novembre sia a dicembre scorso), il centro tecnico è stato utilizzato per eseguire interventi di cubatura, in collaborazione con l'azienda Viso Water Transfer (Besana Brianza, MB) che ha fornito la vasca a immersione e le apposite pellicole per la personalizzazione (si vedano anche le foto a corredo). «Durante l'anno scolastico - aggiunge il docente - organizziamo "pacchetti

professionalizzanti" su temi vari: lucidatura, levaboli, sanificazione, riparazione cerchioni, eccetera. La personalizzazione tramite cubatura potrebbe diventare uno di questi. A breve, inoltre, la scuola sarà dotata di una stampante 3D semiprofessionale per modelli fino a 400 mm che potremo utilizzare in aula per lo studio delle forme. A tutti gli allievi infine, insegniamo anche le basi della gestione aziendale, nel caso volessero in futuro



■ All'open day dedicato alla promozione del CFP - Centro di formazione professionale di Trescore Balneario (BG), i giovani hanno sperimentato la tecnica della cubatura su piccoli oggetti. La si può utilizzare per personalizzare con pellicola i componenti auto-motive (esempi: calotta specchietti, caschi, eccetera). Sopra: le classi di carrozzeria.





BOLOGNA Debutto per «Car Body Repair 4.0»

A novembre è iniziato a Bologna il corso di carrozzeria «Car Body Repair 4.0» che si concluderà il prossimo giugno. L'iniziativa nasce come risposta al bisogno di nuove leve in Emilia Romagna, come richiesto da numerosi artigiani locali che - attraverso Francesco e Davide Trevisani del colorificio Autocolor e Massimo Spisni di Nuova Carrozzeria Levante (entrambi nel capoluogo) - hanno cercato sostegno e collaborazione da parte delle scuole professionali. Cnos-Fap sede di Bologna, nella persona del direttore Federico

Gozzi, ha accolto le richieste decidendo di varare questo primo corso della durata di mille ore. I partecipanti (nella foto) acquisiranno competenze nelle lavorazioni di riquadratura, risagomatura dei lamierati e verniciatura delle superfici; impareranno a gestire, inoltre, le fasi di accettazione, controllo e collaudo di efficienza e funzionalità del veicolo. Gli allievi possono disporre di un centro tecnico attrezzato presso la carrozzeria Bo.Mi.Car (Cadriano, BO) di Paolo Mingozzi, a cui va un particolare ringraziamento da parte della scuola. ◀

intraprendere un'attività imprenditoriale».

I giovani del secondo e terzo anno hanno l'obbligo di frequentare un tirocinio della durata minima di duecento ore, che mostra loro com'è l'effettivo lavoro in azienda. «Dopo il terzo anno - rivela Vitali - circa l'80 per cento di quanti hanno ottenuto

la qualifica trova lavoro: una grande soddisfazione per noi».

I corsi pratici si tengono presso il centro tecnico della scuola (circa 200 mq), che comprende una zona di preparazione con piano aspirante e lampade di essiccazione per la verniciatura, un tintometro (Standex) e un'area dedicata

alla latorneria e riparazione delle lamiere.

«Oltre ai prodotti vernicianti - dice concludendo Giulio Vitali - Standex regala alla scuola anche tute e lamierati vari (parafanghi, cofani, portiere) per permettere ai giovani di fare pratica. La stessa cosa fa anche Autodemolitore Pagina (Gianico, BS), mettendo a

disposizione automobili - anche funzionanti - che gli allievi possono smontare/rimontare e ripristinare a loro piacimento. E' molto importante per noi il supporto di tutte le aziende partner: anche grazie al loro sostegno riusciamo a portare avanti il nostro progetto formativo». (E.L.) ▶

MILANO Borse di studio per i futuri restauratori d'auto

Anche nel settore del restauro c'è bisogno di competenza, come dimostra il corso «Tecnico riparatore dei veicoli a motore, specializzato in riparazione di auto storiche» organizzato a Milano, finanziato dalla Regione Lombardia e frutto del protocollo d'intesa tra Capac Politecnico del Commercio e ASI Automotoclub Storico Italiano, con la collaborazione del Cmae

(Club Milanese Automotoveicoli d'Epoca) e di Rip356 (Registro Italiano Porsche 356). Il percorso prevede novecento ore di formazione. Lo scorso novembre, presso la Scuola Superiore del Commercio e del Turismo dei Servizi e delle Professioni di Milano, si è svolta la cerimonia di consegna di dieci borse di studio agli studenti più meritevoli (nella foto). ◀



FORMAZIONE CONTINUA

La scuola non finisce mai, nemmeno per gli imprenditori carrozzieri «navigati». Oltre agli approfondimenti sulla tecnica (tipicamente in collaborazione con i produttori di vernici e attrezzature), è possibile e consigliato rimanere aggiornati su vari temi riguardanti la gestione dell'azienda. Una proposta particolare è quella di Federcarrozzeri (Federazione Italiana Carrozzeri Indipendenti), che ha da tempo stipulato una convenzione con AC Formazione (Scuola di Formazione Assicurativa) per offrire agli interessati un aiuto nello svolgimento di corsi on-line per diventare intermediari assicurativi. Più informazioni su www.ilcarroziere.it. ◀